

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA

*art. 26, comma 1 lett. b, d.lgs 81/08) informazioni sui rischi specifici luogo di lavoro (art. 26, comma 3, d.lgs. 81/08)
misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze*

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA", TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI, SPAZZAMENTO DELLE STRADE E SERVIZI ACCESSORI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA

Art. 1 - PREMESSA

In ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81, il presente documento di valutazione intende fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. In base all'articolo di cui sopra al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Nel campo di applicazione del codice degli appalti tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori (nei limiti ammessi nel presente appalto), devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- *Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto*
- *Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.*

Art. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 26 D. Lgs. 81/2008 (modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 106 del 2009). - *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (articolo così modificato dall'articolo 16 del d.lgs. n. 106 del 2009):*
- Art. 28 D. Lgs. 81/2008 (modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 106 del 2009) - *Oggetto della valutazione dei rischi.*
- Art. 29 D. Lgs. 81/2008. *Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.*

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sono il committente e l'aggiudicataria.

Art. 3.1 COMMITTENTE DATI GENERALI:

Denominazione e Ragione sociale: **Comune di Grumento Nova - Area Tecnica**
Sede Legale: **Piazza Sandro Pertini n. 1 - CAP: 85050 - Grumento Nova (PZ)**
Attività svolta: Pubblica Amministrazione
Legale Rappresentante: Sindaco
Codice Fiscale.: 81000190769
Telefono: 0975/65044 – 0975/65073
E-mail: comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

Art. 3.2 - AZIENDAGIUDICATARIA: Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale:
Sede Legale:
Attività svolta:
Legale Rappresentante:
Partita IVA e Codice Fisc.:
Telefono:
Fax:
E-mail:
Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori:
Datore di Lavoro:
Direttore Tecnico:
Responsabile SPP:
RLS Impresa:
Medico competente:
Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:

Art. 4 - FINALITA'

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Art. 5 - DATI DELL'APPALTO

Oggetto del contratto: *SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIALATA DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA", TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI, SPAZZAMENTO DELLE STRADE E SERVIZI ACCESSORI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA.*

Durata del Contratto

Importo complessivo a base di gara inclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	3 anni Euro € 792.041,01 oltre IVA
Importo totale dei servizi a base d'asta al netto della sicurezza	Euro € 784.541,01 oltre IVA
Importo costi della sicurezza in relazione ai rischi di interferenza non soggetti a ribasso	Euro € 7.500,00 oltre IVA

Art. 6 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DEI LUOGHI DI LAVORO

6.1 Oggetto dell'Appalto

Il servizio consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati su tutto il territorio comunale di Grumento Nova, di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto. L'oggetto dell'affidamento consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore dei seguenti servizi:

1. Servizi di raccolta domiciliare secondo il sistema "porta a porta" dei rifiuti urbani e assimilati:
 - a) indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);

- b) carta e cartone per utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
 - c) multimateriale leggero (imballaggi in plastica e imballaggi metallici) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
 - d) vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
 - e) di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
2. Servizio di raccolta pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare su prenotazione);
 3. Servizio di raccolta ingombranti e Raee (raccolta domiciliare su prenotazione);
 4. Servizio di raccolta ex rup (pile, farmaci etc) presso i rivenditori, farmacie e parafarmacie
 5. Servizio di raccolta oli esausti (raccolta domiciliare su prenotazione);
 6. Servizio di raccolta indumenti;
 7. Servizio di raccolta rifiuti in occasioni di sagre e feste;
 8. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
 9. Raccolta rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati (compreso carcasse di animali morti)
 10. Servizio di raccolta di rifiuti indifferenziati provenienti dalle pulizie eseguite da altri soggetti su vie, piazze, giardini;
 11. Servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;
 12. Recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguite sull'intero territorio comunale;
 13. Distribuzione a sportello e/o a domicilio delle attrezzature per le utenze domestiche e non domestiche;
 14. Rilevamento Rfid dei conferimenti;
 15. Promozione e realizzazione di campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;
 16. Istituzione di un Numero verde e/o di altre modalità di informazione diretta per i cittadini;
 17. Altri servizi informativi e/o destinati alle segnalazioni (ad esempio pagina facebook etc);
 18. Rendicontazione attività di tutti i servizi resi con trasmissione dei dati secondo le indicazioni contenute nel capitolato d'appalto tenuta dei registri di carico e scarico;
 19. Predisposizione del Piano Economico finanziario della gestione dell'appalto in riferimento alle Deliberazioni Arera 442-443/2029 o alle future norme vigenti in materia di tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
 20. Gestione del centro di raccolta comunale;
 21. Altri servizi previsti nel capito d'appalto.

6.2 Descrizione dei luoghi di lavoro

Di seguito si descrivono i luoghi di lavoro in cui si possono verificare interferenze con altre imprese appaltatrici dell'Ente Appaltante:

Strade di Grumento Nova, Centro Storico, Zone rurale, centro comunale di raccolta, impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti.

Art. 7 - ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e della altra documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. per verificare il possesso dei requisiti di idoneità tecnico- professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- presentare le proprie proposte di integrazione/variazione al DUVRI redatto dall'Ente Appaltante, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della

sicurezza. Tali informazioni/integrazioni saranno recepite dall'Ente Appaltante, se ritenute da esso pertinenti, nel documento di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, da allegare al contratto.

- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche coordinate con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente.

Art. 8 - INTERFERENZE, RISCHI SPECIFICI E ATTIVITA' GENERALI DI PREVENZIONE

8.1 Definizioni

Per la definizione di interferenza, non espressamente prevista dal D.Lgs. 81/2008, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In riferimento a tale definizione sono da considerare interferenze:

- a) I contatti fra l'impresa appaltatrice e altri appaltatori individuati dal Comune operante sul territorio e/o attività svolte da personale comunale (es. manutenzione verde pubblico, manutenzione strade, altri appalti pubblici, etc);
- b) I contatti fra impresa appaltatrice, il personale operante negli impianti di trattamento/smaltimento non gestiti dalla impresa, presso cui provvedere a conferire i rifiuti urbani ed assimilati raccolti e/o altri appaltatori operanti presso i medesimi impianti;

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

8.2 Attività generale di prevenzione

L'appaltatrice e il Committente Comune di Grumento Nova provvedono a porre in essere le seguenti misure di prevenzione per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi interferenziali:

- personale formato e addetti con compiti specifici nell'ambito della sicurezza che abbiano frequentato corsi di primo soccorso, sicurezza, evacuazione e antincendio.
- segnali di divieto, prescrizione e limitazione della velocità dei veicoli;
- limitazione della contemporaneità di attività e separazione spazio temporale tra l'attività svolta dalla appaltatrice, da altre ditte appaltatrici e/o da personale del committente;

Qualora il personale della appaltatrice noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Responsabile dell'area prima di effettuare qualsiasi tipo d'operazione. È compito delle ditte/lavoratori autonomi non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone o dei lavoratori al loro intorno. Tutte le apparecchiature elettriche utilizzate dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Per tutte le apparecchiature con potenza superiore ai 1000W è bene chiedere a quale punto di presa far riferimento.

I lavoratori delle ditte appaltatrici non devono accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso. Tale divieto non si applica per le ditte/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso la prima volta le ditte/lavoratori autonomi saranno accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarli sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare. Il personale è informato e formato sulle misure da adottare in situazioni d'emergenza, in tali luoghi l'evacuazione è evidente, il personale è in ogni caso tenuto in caso d'emergenza a seguire scrupolosamente le eventuali istruzioni che gli saranno impartite. Il personale esterno potrà intervenire alla gestione dell'emergenza solo nell'ambito delle proprie conoscenze.

Altre misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi sono:

1. coordinamento periodico, tra appaltatrice, Comune e altri appaltatori circa eventuali criticità viabilistiche, lavori stradali, altri lavori pubblici, manifestazioni o altro, con sopralluoghi periodici da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
2. coordinamento non periodico, in occasione di specifici interventi non programmabili, tra appaltatrice, Comune e altri appaltatori circa eventuali criticità viabilistiche o altro, con sopralluoghi da parte del responsabile della sicurezza aziendale
3. formazione periodica degli operatori (almeno una riunione di formazione annuale con contenuti decisi congiuntamente dal Comune, dalla appaltatrice da altre ditte appaltatrici);
4. formazione degli operatori in occasione di specifici interventi non programmabili (con contenuti decisi congiuntamente dal Comune, dalla appaltatrice da altre ditte appaltatrici);
5. concordamento di eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
6. impiego di idonea segnaletica di sicurezza;
7. In caso di svolgimento di attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, ...) non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in appalto, si organizzerà in cooperazione con l'aggiudicatario quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Art. 9 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E MINIMIZZARLI

Esistono rischi inoltre, strettamente connessi alle attività ordinarie previste dall'appalto, che pur non rientrando espressamente nella casistica delle interferenze, necessitano di misure idonee al fine di eliminarli o ridurli al minimo. In dettaglio si fa riferimento a:

Rischi da emissione di fumi, gas

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale. In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non raccogliarli e prestare attenzione alla possibilità di inciampo. Nel caso di presenza di squadre di manutenzione interne all'area, gli esecutori del servizio devono segnalare a queste se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre eliminare il rischio.

Rischi da reti e impianti tecnologici

Tutti i cavi correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e quindi l'attività in corso e soggetta al rischio dovrà essere sospesa e si dovrà procedere ad informare il Committente.

Presenza di cantieri temporanei

Gli autisti non possono accedere ad aree di cantiere e non devono ostacolare la normale accessibilità. Non è consentito parcheggiare in prossimità di ponteggi.

Rischio rumore

Le aree di intervento si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni strada. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

Rischi di investimento

Nella fase di svolgimento del servizio, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano sulla viabilità ordinaria e non è possibile una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Il rischio in esame consiste nella possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento. Al fine di limitare detto rischio i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo.

All'interno dei plessi scolastici, solitamente il servizio si svolgerà in orario in cui gli allievi sono all'interno dell'edificio. Nel caso eccezionale in cui ci dovessero essere degli allievi in transito in prossimità del mezzo, l'autista dovrà attendere che il percorso per guadagnare l'uscita sia totalmente libero da presenze di terzi. Di contro, i lavoratori dell'impresa esecutrice sono esposti al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, utenti, ...) circolanti all'interno delle aree in cui si trovano i contenitori di raccolta dei rifiuti. In questo caso si prevede come misura di prevenzione e protezione l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità. In caso di presenza di cancelli elettronici, prima di accedere all'area attendere l'apertura completa delle ante. Il mezzo è tenuto a percorrere esclusivamente il minimo tratto per raggiungere il luogo di stazionamento dei contenitori. Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione. L'aggiudicatario si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori. In particolari casi alcuni utenti delle strutture fruitrici del servizio potrebbero non comprendere le più elementari segnalazioni di avvertimento e avere una scarsa reattività fisica.

Prevedere quindi dei tempi di reazione da parte loro (in caso di attraversamento, per esempio) più lunghi del prevedibile. In caso di particolari esigenze dell'azienda utente del servizio, l'esecutore si coordinerà al fine di ridurre il rischio con il responsabile dell'area. Inoltre ci potrà essere la necessità di acquisire dei permessi speciali per poter accedere all'interno di alcuni stabilimenti utenti del servizio in essere. Infine in merito alle eventuali attività di raccolta all'interno del CCR o di aree messe a disposizione dalla Committenza per attività di trasferta, il rischio in questione è ridotto attraverso uno sfasamento temporale degli orari di accesso del pubblico e dei mezzi. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti. Nelle zone in cui potrebbero transitare utenza, cittadinanza, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri. Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, e con la massima attenzione. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada, ...) e all'interno dell'area di lavoro. L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità. I capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre alle istruzioni d'uso di cui ai commi a), b) e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE.

Rischi dovuti a smog e microclima

In fase di svolgimento delle attività di contratto sulla viabilità ordinaria l'aggiudicatario dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare e allo svolgimento delle attività in esterno. In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione. Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino esposti al sole. In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione come creme barriera.

Rischi dovuti alla presenza di neve

In caso di forti nevicate, l'impresa dovrà rispettare quanto prescritto dai bollettini meteo in merito all'obbligo di utilizzo di catene.

Viabilità pedonale e autoveicolare

L'appaltatore dovrà, attraverso soluzioni temporanee, idonee e sicure, consentire la pedonabilità delle zone limitrofe all'area di lavoro e non dovrà ostruire eventuali impianti legati alla circolazione autoveicolare presenti a ridosso delle zone di intervento.

Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per sé stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione

In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone.

Eventuale rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Responsabile della sede in cui stanno avvenendo le attività e il Committente che daranno le indicazioni del caso.

Emissioni di rumore

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento.

Limitazione del disturbo alla quiete pubblica

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento. Durante il servizio in corso, non ci dovranno essere schiamazzi da parte degli addetti ai lavori. Prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, centri per anziani ...) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

Imbrattamento delle sedi viarie

In caso di sversamento accidentale sulla area adiacente a quella di lavoro di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'aggiudicatario si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale inerte (sepiolite per esempio). Si segnala inoltre di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, .) che potrebbero creare scivolamento dei pedoni. Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di lavoro e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente danneggiata.

Allergeni

Tra le specie vegetali soggette a raccolta e/ conferimento in impianto, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorevoli all'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

Urti - colpi - impatti - compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Lavorazioni notturne o durante giornate di scarsa visibilità

Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori. A tal fine, in funzione della tipologia ed estensione del cantiere, potranno essere utilizzate diverse tecnologie: impianto di illuminazione con linea di alimentazione fissa a gruppi illuminanti alimentati o dotati di gruppo elettrogeno, impianto di illuminazione a palloni illuminanti ancorati al terreno. In ogni caso l'illuminazione dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni vigenti e dovrà avere un grado di protezione almeno IP55. Dovrà essere effettuato un controllo giornaliero di tutte le linee di alimentazione onde verificare la continuità e l'efficienza dei contatti elettrici ed il grado di isolamento. Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada.

Art. 10 - NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro. Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività all'interno degli impianti di competenza dell'appaltatore. Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice deve inoltre fornire tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione.

Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti.

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo l'aggiudicatario dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

Criteri per la gestione della sicurezza antincendio

I mezzi d'opera saranno dotati di mezzi di estinzione portatili. Ogni squadra di lavoro dovrà essere costituita da almeno un lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. I contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso. A titolo informativo si riporta uno schema guida nella scelta del corretto estintore in funzione del combustibile caratterizzante il fuoco da spegnere.

Gestione dell'emergenza

In caso di emergenza nelle aree circostanti a quella di intervento, gli autisti dei mezzi dovranno attenersi alle indicazioni dei coordinatori/addetti all'emergenza della sede in cui si sta verificando l'evento. Si dovrà porre in sicurezza il sito di intervento e, se possibile, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati o parcheggiati in area tale da non impedire i soccorsi. In caso di evacuazione in atto, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati liberando le aree a piedi.

Classe di incendio - scelta dell'estinguente

Gli estintori portatili devono essere scelti in funzione del tipo di estinguente che devono erogare sul combustibile incendiato.

Presidi sanitari

Presso i mezzi di lavoro, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse. In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza. In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.

SOCCORSO PUBBLICO D'EMERGENZA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
GUARDIA DI FINANZA	117

Art. 11 - COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze.

In analogia ai "lavori", come previsto dall'all. XV punto 4 del d. lgs. 81, sono quantificabili come costi della sicurezza (non assoggettati a ribasso d'asta) tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, come, ad esempio:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, etc...);
- d) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale temporale (fuori dal normale orario di lavoro) delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- f) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Sulla base di quanto esposto in tale DUVRI, gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza non ribassabili, sono stati determinati nella misura di 2.500,00 euro annui, non ravvisando costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto dell'appalto, in quanto misure già previste nel DVR aziendale, eccezione fatta per le riunioni di coordinamento e aggiornamento normativo convocate dall'Amministrazione Comunale per particolari esigenze ed attività di verifica.

In considerazione della emergenza Coronavirus (COVID 19), il presente Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, richiama tutti i dispositivi previsti dal DPCM dell'11.03.2020 e successive integrazioni in relazione agli adempimenti in capo al Datore di lavoro atti a garantire la sicurezza dei lavoratori.

In particolare, l'Appaltatore nella predisporre il DVR aziendale dovrà provvedere:

- All'informativa anti contagio del proprio personale;
- All'istituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo per la sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto al rischio del contagio;
- All'attivazione delle procedure di sanificazione degli ambienti comuni;
- Alla regolamentazione di acquisizione, utilizzo e gestione di tutti i dispositivi DPI;
- Alla vigilanza sulle procedure di igienizzazione e sanificazione degli ambienti.

Grumento li, 01/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Antonio MAZZEO)

